



Procura Generale della Repubblica di Perugia

COMUNICATO STAMPA

ARRESTATO LATITANTE A BOLZANO. DEVE SCONTARE 8 ANNI E 2 MESI DI RECLUSIONE

Aveva fatto perdere le sue tracce da circa sei anni, il quarantenne marocchino ricercato per maltrattamenti in famiglia, lesioni personali aggravate e violazione della legge sugli stupefacenti, reati commessi a Porto Sant'Elpidio e Fermo nel 2009.

L'uomo maltrattava la propria convivente di nazionalità ceca, all'epoca in stato di gravidanza, sottoponendola a vessazioni, umiliazioni, picchiandola violentemente, quotidianamente, anche con corde elettriche alle gambe ed addirittura colpendola al viso con un pugno, cagionandole una ferita che richiedeva l'applicazione di alcuni punti di sutura.

Inoltre, nello stesso periodo, il condannato è stato trovato in possesso di centocinque grammi di eroina detenuta illecitamente ai fini dello spaccio.

Il marocchino era già da tempo monitorato dall'ufficio S.D.I. della Procura Generale di Perugia, che era a conoscenza dell'utilizzo da parte dell'uomo di undici nomi falsi. L'attività investigativa ai fini del rintraccio dello stesso ha subito una svolta grazie alla denuncia presentata dall'ex convivente nei confronti del compagno, per aver sottratto e portato all'estero i due figli della coppia. La sezione tedesca dell'Interpol ha informato l'ufficio S.D.I. della Procura Generale di Perugia, dell'individuazione del quarantenne intercettato nella cittadina di Heildeberg, dalla quale però si è nuovamente allontanato facendo perdere le sue tracce.

Il 29 gennaio ultimo scorso, a seguito di una lite scoppiata all'interno del Centro Emergenza Freddo di Bolzano, sono intervenuti gli agenti della Squadra Volante della Questura del luogo che, all'atto dell'identificazione dei soggetti, hanno scoperto tramite le impronte digitali che si trattava proprio del ricercato.

Il latitante deve ora scontare una pena di anni otto e mesi due di reclusione.

Perugia, 01/02/2024

Il Procuratore Generale

Sergio Sottani